

– giovanidee 2015 –

CBO CU LTURA E IDENTITÀ

FOOD, CULTURE AND IDENTITY

CONCORSO INTERNAZIONALE PER CORTOMETRAGGI
10^a EDIZIONE
MILANO - BERGAMO 9/11 OTTOBRE 2015

REFERTO DELLA GIURIA

I COMPONENTI LA GIURIA

Giovanni Caldara, giornalista eno-gastronomico
Tadeusz Konopka, corrispondente per l'Ansa dalla Polonia
Gabiella Liberatore, MIUR – Ministero Istruzione Università e Ricerca
Michele Marinini, attore
Andrea Pasqua, diplomato Civica Scuola di Cinema di Milano
Federico Rodelli, filmmaker, diplomato Civica Scuola di Cinema di Milano
Alessandro Vienna, MIUR – Ministero Istruzione Università e Ricerca

1° classificato – Premio Franco Scaglia

POTATOES IN JACKETS

Liceum Ogólnokształcące Przymierza Rodzin im. Jana Pawła II
Classe 2° M
VARSAVIA - POLONIA

Link video: <https://www.youtube.com/watch?v=AMc9j8D162M>

Il primo premio va al film che meglio ha saputo offrire uno spaccato di vita e di relazioni attorno all'esperienza del cibo e lo fa rappresentando un punto di incontro come il caffè, crocevia che si anima delle storie più diverse dei suoi avventori osservate dal punto di vista privilegiato e partecipe del barista.

L'esito finale rivela una puntuale attenzione a tutte le fasi della produzione: una sceneggiatura in grado di focalizzare la tematica e articolarla attraverso la credibilità dei dialoghi, la padronanza del linguaggio cinematografico nelle appropriate scelte di ripresa in grado di accompagnare la

naturalità della recitazione e un montaggio audio-video che determina un esito di apprezzabile scorrevolezza.

2° classificato

PIANO B

Liceo Classico Statale "Ugo Foscolo"

Classe 3° C

PAVIA

Il corto rappresenta in chiave malinconico-apocalittica la fine di un mondo dove l'uomo è destinato a morire a causa della poca importanza data all'alimentazione e si interroga in maniera sapiente e da una prospettiva interessante ed originale, sulla perdita di valore del cibo come elemento di identità e sostentamento.

Il punto di forza del film sta nella sua struttura che riecheggia in maniera originale e stimolante alcuni generi televisivi e cinematografici in voga tra i giovani d'oggi: la crime-fiction, la spy-story e il cosiddetto filone catastrofico hollywoodiano.

La narrazione bene esprime la complessità del legame tra cibo, storia e cultura personale e collettiva grazie all'equilibrata contrapposizione fra parole ed immagini.

3° classificato

BUKË, KRIPË DHE ZEMËR

(Pane, sale e cuore)

Qendra e Formimit Professional "Shen Jozefi Zejtari"

Classe 1°, indirizzo Assistenti di ufficio, elettricisti, meccanici

FIER - ALBANIA

Il filmato, di suggestione neorealista, mostra con un buon ritmo come nella vita di una comunità il cibo rappresenta il collante che unisce gli uomini nei momenti di lavoro e di svago.

Sotto lo stesso cielo si muovono tre personaggi colti nella loro quotidianità con lo sguardo diretto e immediato delle riprese effettuate camera a mano. Il cinema torna così ad essere pura osservazione di una realtà che si schiude e rinnova sotto i nostri occhi. L'impianto drammaturgico si auto-focalizza senza artifici, retoriche, manipolazioni e ci regala suggestioni sincere.

Premio Speciale per il miglior cortometraggio di durata inferiore ai 3 minuti

L'ALBERO DELLA VITA

Istituto di Istruzione Superiore "Ivan Piana"

Classe 4° CT, ITIS a indirizzo Elettrotecnica

LOVERE - BG

Link video: <https://www.youtube.com/watch?v=qM-4sYKrfXA>

Il film di cortissimo metraggio ci invita a riflettere sul valore della sovranità alimentare utilizzando in modo semplice e pertinente poche ed efficaci immagini, in grado esprimere un messaggio ampio e articolato.

La forza delle immagini si impone anche grazie alla scelta di aver rinunciato al linguaggio verbale, e la tensione creata dal sapiente montaggio esalta il messaggio finale, qualificando il lavoro come valido e interessante esempio di comunicazione sociale.

Menzioni speciali della giuria

La Giuria segnala tre cortometraggi che hanno saputo collegare l'esperienza del cibo a una visione complessa che inserisce l'alimentazione in una realtà più ampia: affettiva, culturale e economico-produttiva.

La Giuria intende sottolineare la complementarietà di questo triplice punto di vista e sollecita i ragazzi ad assumere un approccio culturalmente ricco al cibo come ad ogni esperienza umana.

UNA CILIEGIA PER TE...

Istituto Tecnico Professionale "Duchessa di Galliera"
FULGIS (Fondazione Urban Lab Genoa International School)
Classe 1° L, indirizzo Liceo delle scienze umane
GENOVA

Per il rilievo dato alla componente affettiva, all'insopprimibile ruolo spirituale e simbolico che il cibo sempre riveste nella vita degli uomini

LAGANE, CECI ED AGLIANICO

Istituto di Istruzione Superiore "Quinto Orazio Flacco"
Classe 3° A, indirizzo Liceo Scientifico
VENOSA - PZ

Per la sottolineatura degli aspetti storico-culturali che legano indissolubilmente il cibo con il territorio che lo ha prodotto.

UNA STORIA IN OGNI CIBO

Liceo Classico Statale "Vittorio Alfieri"
Classe 2° C, indirizzo Comunicazione
TORINO

Per la scelta e puntuale articolazione dell'inchiesta giornalistica come metodo di indagine per scandagliare la commistione di passioni e conoscenze che caratterizzano l'esito economico-produttivo delle realtà agricole impegnate in prima persona nella filiera alimentare